



modenapuntoeu
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 08/2021

Bandi e programmi di finanziamento europei

INTERREG MED: bando per enti locali di zone rurali e insulari

Il programma Interreg MED ha lanciato l'*ETU Initiative Flagship Call* il cui obiettivo è definire partenariati con comunità rurali e insulari che diventino esempi di attuazione del modello Ecosystemic Transition Unit (ETU), affrontando almeno uno dei seguenti principi: **risposta ecologica alla crisi climatica; equità territoriale; innovazione sociale; green economy; cooperazione e commitment.**

Le iniziative selezionate (Flagship) riguarderanno inoltre almeno due dei pilastri del modello ETU: **pianificazione energetica; strutture energetiche; comunità energetica, governance energetica.**

Un caso emblematico dell'ETU può essere un'iniziativa, un piano o un progetto locale di transizione energetica che viene sostenuto dal modello e dalla toolbox dell'ETU nel suo sviluppo come una sorta di caso pilota, legato alle politiche esistenti e alle azioni concrete promosse dagli enti locali.

Beneficiari: enti locali dei paesi Interreg MED che: stanno elaborando o aggiornando il loro Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) o qualsiasi altra pianificazione territoriale strategica con incidenza sulle energie rinnovabili; vogliono promuovere una comunità energetica rinnovabile locale; vogliono promuovere un progetto o un'iniziativa di transizione energetica.

Tali enti devono essere situati in: zone rurali con meno di 5.000 abitanti; zone rurali prossime a un'area urbana; aree remote, isole, zone costiere; aree urbane con meno di 75.000 abitanti.

Cofinanziamento: Il caso selezionato riceverà, in cambio della sua collaborazione volontaria, il supporto tecnico da parte di esperti della Comunità dei Progetti Interreg MED per le Energie Rinnovabili, per applicare il modello e gli strumenti dell'ETU ai casi, piani o progetti presentati. Il supporto tecnico comprende l'adattamento degli strumenti e delle metodologie ai casi selezionati. Inoltre, i risultati di questa collaborazione saranno presentati a livello regionale/nazionale e comunitario, dando alta visibilità al

progetto presentato.

Il supporto tecnico fornito dall'Iniziativa ETU sarà gratuito e non richiederà alcun impegno finanziario o legale per i territori selezionati.

Scadenza: 21/03/2021

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

Premio Canada-Italia per l'Innovazione 2021

L'Ambasciata del Canada ha lanciato il bando per il Premio Canada-Italia per l'Innovazione 2021.

Il Premio intende rafforzare i legami tra il Canada e l'Italia in materia di innovazione.

La priorità di questa edizione è **costruire nuovi modi di vivere e lavorare assieme per mitigare gli effetti del Covid-19 e adattarsi a essi.**

I progetti devono affrontare una delle seguenti tematiche:

- come gli individui e le comunità hanno compreso e reagito alla pandemia;
- studiare la risposta della sanità pubblica;
- identificare approcci per sostenere i bisogni psicologici di coloro che si prendono cura delle persone con COVID-19;
- sviluppare strategie per combattere la disinformazione, lo stigma, la paura e il razzismo;
- studiare la logistica della risposta e le opportunità per il suo immediato miglioramento;
- affinare i metodi per coinvolgere le prospettive locali, i cittadini e le comunità;
- studiare le relazioni internazionali, il coordinamento globale, i sistemi di risposta e la gestione delle crisi per ottimizzare la risposta globale alla pandemia COVID-19;
- comprendere le dinamiche sociali di trasmissione e vulnerabilità;
- il monitoraggio, la comprensione e l'attenuazione delle questioni di genere emerse durante i lockdown.

Beneficiari: esperti, ricercatori, scienziati, startupper, creativi e innovatori italiani interessati a sviluppare progetti con partner canadesi.

Premio: fino a € 3.000,00

Scadenza: 01/04/2021

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

Partnership per città sostenibili 2021: cooperazione fra autorità locali per lo sviluppo

E' stato pubblicato un nuovo bando sugli stessi temi, il bando Partnership per città sostenibili 2021, nel quadro del programma DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali.

La call promuove lo sviluppo urbano integrato nei Paesi terzi, attraverso la creazione di partnership (o il miglioramento di quelle esistenti) tra autorità locali degli Stati dell'UE e dei

Paesi partner, e riguarda 3 lotti geografici: Africa Sub-sahariana, Asia e Pacifico, America latina e Caraibi.

Gli obiettivi specifici sono quattro: rafforzare la governance urbana; assicurare che le città siano inclusive; rendere più verdi le città e migliorarne la resilienza; migliorare la prosperità e l'innovazione nelle città.

Una proposta progettuale deve riguardare un solo lotto e deve contribuire a realizzare l'obiettivo specifico 1 e almeno uno degli altri obiettivi specifici.

Beneficiari: partenariato di almeno 2 soggetti ammissibili: uno stabilito nell'UE e uno nello Stato in cui si realizzerà il progetto. Si tratta di: autorità locali o loro associazioni, comprese le reti di città costituite in accordo con la normativa dello Stato di cui fanno parte, stabiliti negli Stati UE, o nei paesi extra europei eleggibili. Possono partecipare in qualità di partner anche enti/agenzie/organizzazioni di pubblica utilità private, semi-pubbliche o pubbliche, università e centri di ricerca.

Cofinanziamento: contributo UE che copre dal 50 fino al 95% dei costi ammissibili, per un importo compreso fra € 1.000.000,00 ed € 3.000.000,00.

Scadenza: 23/04/2021

Fonte: [sito di EuropaFacile](#)

Altre opportunità di finanziamento

Terza edizione del *Creative Living Lab*

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del MIC (Ministero della Cultura) ha pubblicato il bando per la terza edizione del *Creative Living Lab*, iniziativa nata per finanziare progetti di rigenerazione urbana attraverso attività culturali e creative.

L'obiettivo dell'avviso, che prevede un stanziamento complessivo di € 1.107.800,00, è sostenere progetti culturali e creativi di natura multidisciplinare, di riqualificazione degli spazi pertinenziali all'interno delle aree residenziali, al fine di promuovere un modello di sviluppo basato su processi collaborativi e di innovazione sociale, contraddistinto da concetti chiave, come: interazione, coesistenza, quotidianità, resilienza alle pandemie e comunità sostenibili.

A fronte dei radicali cambiamenti in corso e dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, l'intento è avviare una riflessione su un tema ritenuto di grande urgenza, quale la carenza di servizi e spazi di qualità nelle differenti realtà urbane italiane, utili ad accogliere in sicurezza e in condizioni favorevoli individui e comunità e a creare occasioni per costruire relazioni, confronto e integrazione.

In particolare, il bando finanzia:

- microprogetti di immediata realizzazione, innovativi e di qualità, in grado di trasformare le aree e gli spazi residuali in luoghi di scambio e apprendimento, accessibili, fruibili e funzionalmente differenziati, al fine di creare un rapporto sinergico tra ambiente e tessuto sociale, culturale ed economico;

- interventi orientati al riutilizzo e alla riorganizzazione delle aree dedicate ai servizi, alle attrezzature di quartiere e agli spazi condominiali comuni.

Le proposte devono indicare nuove forme di utilizzo dei luoghi prescelti per: migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali; incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione e autocostruzione, tramite il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti, cittadini e soggetti attivi sul territorio; promuovere un sistema di autorganizzazione dal basso che sia tale da favorire un processo di empowerment e di riappropriazione nelle comunità coinvolte.

Beneficiari: soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, attivi nel campo della cultura e della creatività contemporanea e radicati nei territori periferici, quali: enti pubblici, fondazioni, associazioni culturali, enti del Terzo settore senza scopo di lucro, università, centri di ricerca non profit, imprese sociali e di comunità non profit, società civile organizzata.

Cofinanziamento: finanziamento per ciascun soggetto proponente fino a € 50.000,00

Scadenza: 29/03/2021 ore 12.00

Fonte: [sito del MIC - Direzione Generale Creatività Contemporanea](#)

Avviso pubblico *Educare Insieme*

L'avviso pubblico *Educare insieme*, per uno stanziamento di € 10.000.000,00, finanzia iniziative per il contrasto della povertà educativa, delle disuguaglianze e i divari socio-economici sulle persone di minore età, acuiti dalla pandemia da COVID-19.

In particolare, il bando promuove la realizzazione di progetti che prevedono azioni sperimentali e innovative, educative e ludiche, per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, in grado di favorire il benessere psico-fisico, l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti, soprattutto di coloro i quali si trovano in condizione di svantaggio e vulnerabilità.

I progetti, della durata di 12 mesi, candidati individualmente o in partnership, devono attivare o consolidare la "comunità educante", prevedendo interventi e azioni, in linea con gli obiettivi della Child Guarantee, nelle seguenti aree tematiche: cittadinanza attiva; non-discriminazione; dialogo intergenerazionale; ambiente e sani stili di vita.

I progetti devono avere come destinatari finali le persone di minore età individuate per fasce di età (0-6 anni; 5-14 anni; 11-17 anni), salvo il caso di interventi finalizzati a favorire azioni specifiche di scambio e di dialogo.

Beneficiari: organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di enti del Terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica e operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'avviso; scuole statali, non statali paritarie, non paritarie, di ogni ordine e grado; servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia pubblici e privati. I soggetti devono sussistere da almeno 2 anni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Cofinanziamento: da un minimo di € 35.000,00 ad un massimo di € 200.000,00.

Scadenza: 30/04/2021

Fonte: [sito della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia](#)

Notizie

Approvazione del pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2021-2027

Il Consiglio ha approvato l'accordo politico raggiunto con il Parlamento europeo sulla politica di coesione per il periodo 2021-2027.

Il nuovo pacchetto di coesione prevede **330 miliardi di euro per progetti regionali e locali attraverso i fondi strutturali che contribuiscono** a ridurre le disparità economiche e favoriscono la ripresa dalla pandemia COVID-19.

La maggior parte delle risorse sarà destinata ai Paesi e alle regioni meno sviluppati al fine di promuovere la coesione sociale, economica e territoriale in tutta l'UE.

Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati su cinque obiettivi principali:

- **un'Europa più competitiva e più intelligente;**
- **un'Europa più resiliente, verde e priva di emissioni di carbonio;**
- **un'Europa più connessa;**
- **un'Europa più sociale e inclusiva, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;**
- **un'Europa più vicina ai cittadini.**

Tra i progetti finanziabili vi sono le infrastrutture di trasporto, gli ospedali e l'assistenza sanitaria, l'energia pulita, la gestione delle risorse idriche, lo sviluppo urbano sostenibile, la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione ai programmi per l'occupazione, l'inclusione sociale, l'istruzione e la formazione.

La nuova normativa semplifica le regole, riducendo la burocrazia e garantendo un uso più efficiente delle risorse.

L'accesso alle risorse è subordinato alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e collegato al semestre europeo, per il coordinamento delle politiche economiche e delle riforme strutturali nazionali.

Il 30% dei fondi strutturali contribuirà alla decarbonizzazione dell'economia e i progetti dovranno rispettare il principio "non arrecare un danno significativo", in linea con gli obiettivi ambientali dell'UE.

Sulla base dell'esperienza COVID-19, è stata aggiunta nel nuovo pacchetto legislativo una disposizione per l'utilizzo temporaneo dei fondi per fornire una risposta immediata a emergenze future.

Il Parlamento europeo dovrebbe confermare l'accordo politico nel corso di questo mese.

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

Conferenza sul futuro dell'Europa: coinvolgere i cittadini per costruire un'Europa più resiliente

Il Presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, il Primo ministro portoghese, António Costa, a nome della Presidenza del Consiglio e la Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, hanno firmato la dichiarazione comune sulla **conferenza sul futuro dell'Europa**.

Si tratta di un passo preliminare all'avvio di una serie di dibattiti e discussioni che consentiranno ai cittadini europei di condividere le loro idee per contribuire a plasmare il futuro dell'Europa.

La conferenza sul futuro dell'Europa intende conferire ai cittadini un ruolo più incisivo nella definizione delle politiche e delle ambizioni dell'UE, migliorando la resilienza dell'Unione alle crisi, sia economiche che sanitarie. Costituirà un nuovo spazio d'incontro pubblico per un dibattito aperto, inclusivo, trasparente e strutturato con i cittadini europei sulle questioni che li riguardano e che incidono sulla loro vita quotidiana.

La dichiarazione comune definisce la portata, la struttura, gli obiettivi e i principi della conferenza. Getta le basi per eventi avviati dai cittadini, da organizzare in collaborazione con la società civile e i portatori d'interessi a tutti i livelli, i Parlamenti nazionali e regionali, il Comitato delle regioni, il Comitato economico e sociale, le parti sociali e il mondo accademico. La loro partecipazione al processo è essenziale per garantire il massimo coinvolgimento e la massima diffusione.

La dichiarazione comune presenta un elenco non esaustivo di possibili argomenti per la conferenza: la salute, i cambiamenti climatici, l'equità sociale, la trasformazione digitale, il ruolo dell'UE nel mondo e il rafforzamento dei processi democratici che governano l'UE. Questi temi coincidono con le priorità generali dell'UE e con le questioni sollevate dai cittadini nei sondaggi d'opinione. In ultima analisi, saranno i partecipanti a decidere quali argomenti trattare nell'ambito della conferenza.

La conferenza fa capo alle tre Istituzioni che guidano l'iniziativa, rappresentate dai rispettivi Presidenti che fungono da Presidenza congiunta. Presto sarà istituito un Comitato esecutivo che rappresenterà le tre Istituzioni in modo equilibrato, con i Parlamenti nazionali nel ruolo di osservatori. Il Comitato esecutivo supervisionerà i lavori e preparerà le riunioni plenarie della conferenza, compresi i contributi dei cittadini e il loro follow-up.

La conferenza si articolerà in vari spazi, virtuali e, possibilmente, fisici, nel rispetto delle norme anti COVID. Una piattaforma digitale multilingue interattiva consentirà ai cittadini e ai portatori d'interessi di presentare idee online e li aiuterà a partecipare o a organizzare eventi.

La piattaforma e tutti gli eventi organizzati sotto l'egida della conferenza dovranno basarsi sui principi di inclusività, apertura e trasparenza, nel rispetto della privacy e delle norme dell'UE in materia di protezione dei dati. Le attività dei gruppi di cittadini europei organizzati a livello europeo saranno trasmesse e tutti i contributi online dovranno essere resi pubblici.

Fonte: [sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Consultazione su un piano d'emergenza in risposta alle crisi alimentari dell'UE

La Commissione europea ha lanciato una consultazione per un piano di emergenza al fine di garantire l'approvvigionamento e la sicurezza alimentare in tutta l'UE in tempi di crisi.

La consultazione mira a raccogliere feedback sulla forma, la natura e la portata del futuro piano da parte delle parti interessate coinvolte nella catena di approvvigionamento alimentare, come i produttori, i trasformatori, i distributori e gli operatori di trasporto, nonché i consumatori, la società civile e le autorità nazionali.

In linea con la strategia *Farm to fork*, l'obiettivo del piano è l'istituzione di un meccanismo di risposta alle crisi alimentari che sarà coordinato dalla Commissione e che coinvolgerà gli Stati membri, così come l'elaborazione di una serie di linee guida e raccomandazioni di massima per migliorare il coordinamento delle azioni tra UE, Stati membri e i settori interessati, per scambiare le migliori pratiche, valutare le minacce e i rischi e rafforzare la risposta europea a possibili crisi alimentari.

Scadenza: 03/05/2021

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

Comitato europeo delle Regioni: varati gli hub regionali 2.0 sul funzionamento delle politiche UE

All'indomani della crisi causata dalla pandemia, i cittadini si aspettano dall'Unione risposte efficaci: il progetto degli hub regionali 2.0 del Comitato europeo delle Regioni (CdR) rappresenta una nuova generazione di hub il cui obiettivo è monitorare la legislazione europea sul campo e assicurarsi che la voce di centinaia di stakeholder a livello regionale e locale sia presa in considerazione nella valutazione delle politiche dell'Unione europea.

La nuova rete di hub è composta da 46 membri a pieno titolo, 10 osservatori e un organismo associato e costituisce un sottogruppo di *Fit For Future (F4F)* della Commissione europea, la piattaforma dove vengono raccolti i pareri di vari soggetti, per assicurarsi che la legislazione dell'UE aiuti, e non ostacoli, i cittadini e le imprese, in particolare le PMI. I lavori di *F4F* si concentrano sui temi enucleati in un programma di lavoro annuale. Per ciascun tema, la piattaforma raccoglierà dati da un ampio ventaglio di parti interessate, del settore pubblico o privato, sulle possibilità in termini di semplificazione e riduzione dei costi superflui generati da specifiche normative dell'UE, senza tuttavia che ne venga compressa la realizzazione degli obiettivi.

Si ricorda che, insieme alla Provincia autonoma di Bolzano, la Regione autonoma della Valle d'Aosta, le Regioni Emilia-Romagna e Umbria, il Friuli-Venezia Giulia fa parte dei 46 membri della rete Reg Hub 2.0. Cinsedo (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome), vi partecipa come organismo associati.

Fonte: [sito del Comitato europeo delle Regioni](#)

Vademecum GIURI sulle sinergie tra i fondi europei

È stata pubblicata la seconda versione del Vademecum GIURI sulle Sinergie tra Fondi Strutturali e altri programmi di finanziamento UE.

In particolare, il Vademecum presenta 22 esempi di sinergie già realizzate dalle istituzioni regionali, nazionali e universitarie italiane nel periodo di programmazione 2014-2020 e di possibile realizzazione nel prossimo periodo 2021-2027 - tra i Fondi strutturali e i programmi Horizon 2020, Horizon Europe, Erasmus+, Digital Europe, InvestEU e Next Generation EU.

La seconda versione, aggiornata a febbraio 2021, predisposta dal gruppo di lavoro sinergie tra fondi UE del GIURI - Gruppo Informale Uffici di Rappresentanza Italiani per la Ricerca e Innovazione - a Bruxelles, e coordinata da APRE, TOUR4EU e META Group, permette un'efficace applicazione delle sinergie nella programmazione 2021-2027.

ART-ER, membro attivo a Bruxelles del GIURI e la Delegazione della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles, responsabile del Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome italiane, hanno contribuito direttamente alla redazione del documento.

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

Eventi

Lezioni d'Europa 2021

Data: dal 09/03/2021 al 15/06/2021

Luogo: online

Il 9 marzo 2021 si è tenuto il primo appuntamento del ciclo di webinar *"Lezioni d'Europa 2021"* che quest'anno si concentrerà sugli scenari di attuazione del Recovery Fund (Next Generation EU).

Frutto di una collaborazione tra il Centro Europe Direct Roma Innovazione, operativo presso Formez PA, il Centro Europe Direct dell'Università di Siena e il Centro Europe Direct dell'Università di Trapani, l'edizione 2021 prevede una serie di webinar su temi di attualità quali per esempio:

- le misure da adottare per facilitare la ripresa dell'economia;
- i cambiamenti da mettere in atto per la transizione ecologica, la neutralità climatica e l'economia circolare;
- lo sviluppo delle conoscenze per la transizione digitale, che negli ultimi mesi ha visto un'accelerazione forzata imposta dall'emergenza del Covid-19.

Di seguito il programma dei restanti eventi:

16/03/2021 - 09.30-11.30 (Termine iscrizioni: 15/03/2021 ore 20:00)

Evento speciale: Anno Europeo delle Ferrovie
con la partecipazione tra i relatori di Stefano Maggi, Università di Siena

23/03/2021 - 10.00-11.30 (Termine iscrizioni: 22/03/2021 ore 20:00)

Le istituzioni dell'Unione europea: architettura istituzionale

Luca Paladini, Università per Stranieri

La cittadinanza europea: le origini e le sfide per il futuro

Patrizia Vigni, Università di Siena

30/03/2021 - 10.00-11.30 (Termine iscrizioni: 29/03/2021 ore 20:00)

Il Recovery Plan europeo ed i piani nazionali per la ripresa e la resilienza

Massimiliano Montini, Università di Siena

20/04/2021 - 10.00-11.30 (Termine iscrizioni: 19/04/2021 ore 20:00)

La transizione ecologica e la sfida dell'economia circolare

Massimiliano Montini, Università di Siena

Patrizia Vigni, Università di Siena

27/04/2021 - 10.00-11.30

La Transizione digitale

con la partecipazione tra i relatori di Domenico Prattichizzo, Università di Siena

04/05/2021

La pace e la difesa in Europa (nell'ambito delle iniziative dello sportello Just Peace)

Federico Lenzerini, Università di Siena

Luca Paladini, Università per Stranieri

11/05/2021

Integrazione europea come progetto di Pace (nell'ambito delle iniziative dello sportello Just Peace)

Daniele Pasquinucci, Università di Siena

Federico Lenzerini, Università di Siena

25/05/2021

Le fonti di informazione: differenza tra Fondi SIE e strumenti tematici, dove e come informarsi sui bandi

Claudia Salvi, Formez PA

08/06/2021

Finanziamenti diretti 2021-2027

Claudia Salvi, Formez PA

15/06/2021

Progettazione europea nei fondi diretti

Raffaella Scordino, Formez PA

Gli incontri, della durata di circa due ore ciascuno, si terranno sulla piattaforma del Formez PA

Per informazioni: europedirect@formez.it

Fonte: [sito dello Europe Direct di Siena](#)

FIWARE Mobility DAY: Smart Mobility for Sustainable Cities

Data: 25/03/2021

Luogo: online

Terza edizione del *FIWARE Mobility DAY: "Smart Mobility for Sustainable Cities - Now!"* organizzato dalla fondazione FIWARE.

L'obiettivo dell'evento è analizzare i bisogni delle città in termini di mobilità urbana sostenibile sottolineando la necessità di agire urgentemente.

Il settore dei trasporti gioca un ruolo chiave nella transizione verso città più sostenibili e l'evento si propone di discutere sistemi di trasporto intelligenti, efficienti e a bassa intensità energetica.

Per partecipare è necessario registrarsi.

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena